

Da Non Perdere

TEATRO MENOTTI

IL CIGNO NERO E IL CAVALIERE BIANCO
La tempesta perfetta dell'economia

Al Menotti per la Milanesiana anteprima del monologo "Il cigno nero e il cavaliere bianco" di e con Roberto Napoletano (foto). Tratto dal suo libro, il giornalista narra come in un noir del Cigno nero, la crisi economica europea, e del Cavaliere bianco, il nuovo presidente Bce Mario Draghi. Il 17 luglio.
Via Menotti, 11. Ore 21 - ingresso libero



PALAZZO MEZZANOTTE

MIDNIGHT JAZZ FESTIVAL
Omaggio a New Orleans

Torna il Midnight Jazz Festival: cinque concerti jazz a Palazzo Mezzanotte. Oggi Leroy Jones (foto) e Gerald French, con l'omaggio a New Orleans. Seguono il 19 Carolina Bubbico; il 24 Paolo Alderighi; il 26 Rosalba Piccini; il 31 Fabio Concato.
Piazza Affari, 6. Ore 21 - ingresso gratuito



GIARDINI DELLA TRIENNALE

ALVA NOTO
Esperimenti tra suono e scienza

L'artista eclettico berlinese Alva Noto è ospite stasera della rassegna Trip music Festival. Il suo concerto è a metà fra esperimento scientifico, sonoro e arte visiva. Noto ha collaborato anche con Ruyki Sakamoto alla colonna sonora di "The Revenant". Il 17 luglio.
Viale Alemagna, 6. Ore 21 - 22 euro



AEM CASA DELL'ENERGIA

SETTE SCALI FERROVIARI
Le foto di Introini e Radino

Due grandi fotografi contemporanei Marco Introini e Francesco Radino hanno realizzato un reportage sui sette scali ferroviari di Milano in fase di riqualificazione. Farini, Greco, Lambrate, Porta Romana, Rogoredo, Porta Genova e San Cristoforo. Fino al 28 dicembre.
Piazza Po, 3. Ingresso libero - fondazioneAem.it



Mare culturale urbano

«Si nasce rivoluzionari si finisce nei 5 stelle»

Ferruccio Gattuso

La satira alza la voce e dice la sua al Mare Culturale Urbano. Tocca questa sera a un altro fenomeno di culto della comicità consacrata dal web, il Terzo Segreto di Satira. I fondatori della squadra autoriale, i milanesi Pietro Belfiore, Davide Bonacina e Davide Rossi, il mantovano Andrea Faventi e il comasco Andrea Mazzarella, faranno una sorta di "lectio magistralis" sulla loro ricetta comica prima della proiezione del film "Si muore tutti democristiani" uscito a maggio. A rispondere è Davide Bonacina.

Dal video al palco il passo è netto: che tipo di spettacolo sarà quello di stasera?

«Innanzitutto non è una lectio magistralis, non siamo ancora così montati. Lo show è un incrocio tra sketch e proiezioni per raccontare il nostro percorso: ci ha sempre interessato punzecchiare l'elettore-tipo, piuttosto che partiti e politici. Perché lassù ce li mandiamo noi, non dimentichiamolo».



Il Terzo Segreto di Satira racconta i tic degli italiani tra costume e politica

Il vostro primo film è un punto di partenza?

«Speriamo di sì, anche se non abbandoneremo mai i video su YouTube. Tutti noi ci siamo conosciuti nel 2008 alle Scuole Civiche di Cinema di Milano, ed è sempre a questo che abbiamo pensato».

Dunque "moriremo tutti democristiani", no-

stante l'ultimo elettroshock elettorale?

«Intendiamo democristiani come categoria dello spirito: si nasce rivoluzionari, si muore imborghesiti. Partì con la vacanza in tenda e finisci in bungalow. Ecco, parlando di politica forse oggi, con i nuovi padroni del vapore, un po' di moderatismo non

guasterebbe. I fan dei due partiti al governo sono molto più permalososi di quelli del Pd, i nostri primi bersagli».

Milano e il terzo Segreto, amore eterno?

«Sì, dobbiamo tutto a Milano, una città dove la cultura sa ridere».

Qual è la vostra zona preferita?

«Via Paolo Sarpi, per tutti noi. Dove abbiamo realizzato i nostri primi video, dove abbiamo la base. Zona multiculturale e piccolo paese».

riproduzione riservata ©

DOVE, COME QUANDO

Il 17 luglio
Mare culturale urbano
Via G. Gabetti 15
Ore 20.30
5 euro

Castello

Sananda canta le hit di Terence

I successi e il nuovo concept album

Massimiliano Leva

Una volta si chiamava Terence Trent D'Arby. Erano gli anni Ottanta e lui era un fenomeno da classifica. Poi il ritorno, un nuovo nome d'arte, Sananda Maitreya, con cui è stasera al Castello. Un cambio di nome e di rotta, anche se non rinnega i successi. «Quello che potrete sentire col concerto è una retrospettiva della mia musica», racconta. «Credo sarà proprio un bel divertimento».

Cantante, compositore con best seller come "Delicate", "Wishing well", "Sign your name", "Let her down easy", "O Divina", in questa suo tournée sarà accompagnato da una band di quattro elementi in cui figura anche Luis Corna, con lui ha collaborato alla realizzazione di "Prometheus & Pandora": undicesimo disco di carriera. Un lavoro corposo.

«Questa tournée è nata anche dalla voglia di portare il mio ultimo album, quasi tre ore di musica. Un lavoro dove suono la musica che

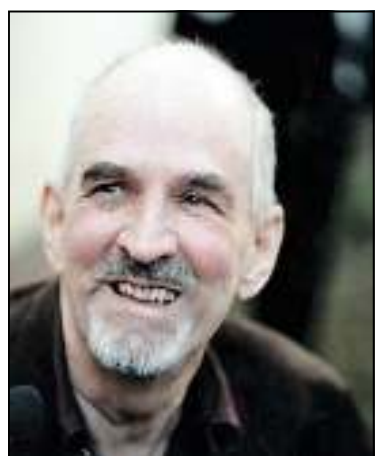


seno più vicina alla mia anima, ora, una forma di rock che ho cominciato a comporre pensando proprio a un disco concettuale, un concept album. Tutte le canzoni sono state ispirate all'idea che in fondo siamo sempre solo di passaggio. Non possiamo sapere quanto tempo abbiamo, ma credo che sia giusto vivere sempre ogni istante sino all'ultimo. Eho voluto trasportare per questo la mitologia greca nel XXI secolo, partendo dai personaggi di Prometeo e Pandora».

Il 17 luglio. Castello Sforzesco. Ore 21 - 20 euro.

riproduzione riservata ©

CINEMINO Mini rassegna sul regista svedese nato nel 1918 Buon compleanno, Bergman



A cento anni dalla nascita di Ingmar Bergman, il Cinemino di via Seneca dedica una retrospettiva al regista svedese. La settimana bergmaniana marcerà fino al 21 luglio con una proiezione ogni pomeriggio alle 14.30. Il cartellone prevede per oggi "Persona" (1966), capolavoro sul tema

dell'incomunicabilità così caro al maestro. Fino a domenica, "Sinfonia d'autunno" (1978), "Il silenzio" (1963), "Scene da un matrimonio" (1973) e, in chiusura, il documentario "Bergman 100: la vita, i segreti, il genio" di Jane Magnusson.
Via Seneca 6, 7 euro.
(F.Cos.)

SPAZIO OBERDAN Selezione dal Festival internazionale Il Brasile danza sullo schermo



Allo Spazio Oberdan il cinema danza su storie brasiliane con la 7a edizione di "Agenda Brasil" il Festival Internazionale di Cinema, che ha come tema la musica. Il cartellone propone fino al 22 luglio 21 opere tra lungometraggi, corti e documentari, e una serie di eventi culturali fino al 29

luglio. Il via oggi alle 20 con il brindisi e la proiezione fuori concorso di "Como nossos pais" (2017) di Lais Bodanzky. Chiusura del festival il 22 (ore 21) con premiazione e proiezione di "Bingo, o rei das manhas de Daniel Rezende". viale vittorio Veneto, 2. info cinetecamilano.it. (F.Cos.)